



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni ex d. lgs. 24/2023 (c.d. Whistleblowing) tramite l'utilizzo di linea telefonica dedicata, lettera o incontro diretto con il RPCT, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Pec: segretario.generale@pec.comune.venezia.it
Responsabile della protezione dei dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti/attività connesse al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni ex d. lgs. 24/2023 tramite linea telefonica dedicata, lettera o incontro diretto con il RPCT. In particolare, i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del comportamento/fatto/omissione oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR); adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR). In particolare, viene in rilievo il d. lgs. 24/2023 (in attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019).

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati personali:

- dati personali comuni forniti dal segnalante quali nome, cognome, codice fiscale, informazioni di contatto, quali indirizzo email e/o numero di telefono a seconda del canale prescelto, informazioni relative al rapporto con il Comune di Venezia all'epoca del fatto segnalato. Vengono in rilievo, inoltre, le informazioni contenute nella segnalazione presentata dal segnalante, ivi inclusi i dati personali del/dei soggetto/i segnalato/i o comunque menzionato/i o coinvolto/i nella segnalazione, quali, ad esempio, nome e cognome, ruolo, livello, genere, età, ecc.
- eventuali dati personali di tipo particolare o attinenti a condanne penali o reati forniti dal segnalante nell'ambito della segnalazione dallo stesso presentata.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità informatiche, elettroniche o cartacee. Il procedimento comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

In caso di invio della segnalazione tramite la linea telefonica dedicata, la telefonata viene registrata e gestita in modalità informatiche ed elettroniche.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza che potrà avvalersi di persone fisiche appositamente autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione - diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, in particolare ai sensi del d. lgs. 24/2023.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 24/2023, l'identità del segnalante (e qualsiasi altra informazione o documentazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità) non può essere rivelata, senza il consenso espresso dello stesso segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ove necessario, il Titolare ricorre a soggetti designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

I dati trattati non sono oggetto di diffusione.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il mancato conferimento dei dati personali da parte del segnalante non consente di acquisire validamente la segnalazione.

9. Periodo di conservazione dei dati

Le segnalazioni fondate e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, ove ne ricorrano i presupposti, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Il diritto alla portabilità dei dati non è esercitabile.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.